

De Sciscio: «A Reggio niente soldi sprecati»

A Reggio Emilia non ci sono sprechi, ma servizi al top nonostante il livello di imposizione fiscale e i trasferimenti risultino tra i più bassi per i Comuni italiani. Lo dice dati alla mano (quelli Ifel-Anci relativi al 2009, pubblicati dal *Corriere della Sera*, su spesa corrente, trasferimenti statali, entrate tributarie ed extratributarie dei Comuni italiani) il vicesindaco e assessore al Bilancio Filomena De Sciscio. In replica ad Angelo Alessandri della Lega Nord e Matteo Olivieri del gruppo a cinque stelle, che nei giorni scorsi sono intervenuti sulla manovra suggerendo capitoli di spesa da tagliare nell'amministrazione, De Sciscio dice: "I dati provano, con lucidità matematica una cosa già nota a tutti i cittadini reggiani: a fronte di trasferimenti statali, tassazione e entrate extratributarie fra i più bassi in Italia, la spesa corrente del Comune di Reggio è fra le più contenute. E questo avviene in un contesto in cui i servizi del Comune di Reggio so-



no per qualità e quantità a livelli di assoluta eccellenza. Il nostro Comune, quindi, fa pagare meno tasse ai cittadini, spende meno rispetto agli altri Comuni, riceve meno trasferimenti dallo Stato e nonostante questo è tra i primi in Italia per qualità dei servizi. Questa, cari Alessandri e Olivieri, è efficienza, non spreco".

Secondo i dati Ifel-Anci il Comune di Reggio risulta al 101esimo posto (su 111 Comuni censiti) per i trasferimenti dallo Stato. Infatti Reggio Emilia riceve 278 euro procapite (per abitante), a fronte di altre città come ad esempio Bolzano (al primo posto con 1.121 euro), Verona (437), Mantova (397), Padova (388), Parma (368). Riguardo alla spesa corrente, il Comune di Reggio si colloca ancora nella parte bassa della classifica: all'89esimo posto (su 101 Comuni), con 806 euro procapite. Al primo posto c'è Venezia con 2.092 euro. Ben sopra a Reggio si notano Parma (1.140), Verona (1.000 euro), Padova (979). Se poi si guarda alle entrate tributarie, Reggio è di nuovo nella parte bassa della classifica: 328 euro procapite, 66esimo posto su 107 Comuni esaminati. Ancora meglio va per le entrate extratributarie (ad esempio le multe): 185 euro procapite, 72esimo posto su 107 Comuni.